Già biotecnologa Ambientale, Daniela Marcozzi è una performer teatrale, regista, formatrice e ricercatrice italiana che vive a Berlino dal 2015, dove ha lanciato la compagnia e il progetto “Marcozzi Contemporary Theater” (MCT Company e.V.).

La poetica di Daniela Marcozzi emerge dalla sinergia tra la formazione di Grotowski (sotto forma di allenamento corpo-voce e sequenza di Plastique trasmessa da Peter Rose), teatro fisico, danza contemporanea, lavoro vocale e studi scientifici sulle emozioni, l'incarnazione, la fisiologia e l'ecologia. Ha iniziato la sua formazione nelle arti dello spettacolo nel 2002. Per sei anni ha diretto un apprendistato presso la Compagnia Teatrale “Il Rinoceronte” di Perugia, con la direzione artistica di Gianluca Iadecola. Ha lavorato e studiato come attrice, performer, regista e formatore, esibendosi in sedi e festival italiani e conducendo workshop teatrali e corsi regolari ad adulti e bambini. Ha studiato teatro con Mamadou Dioume (attore di Peter Brook), Thomas Richards (Workcenter Grotowski), Vincenzo del Prete e altri. Ha studiato danza di contatto, butoh, e danza contemporanea a Perugia con “Dance Gallery”, a Bologna con “Leggere Strutture” e in Toscana con Raffaella Giordano, “Sosta Palmizi”; Teatro fisico con “Circo Minimo”, Antonio Villella e Spazio Nu a Pontedera; Biomeccanica con Tony De Maeyer, Berlino; Mime Corporel con Oliver Pollak, Berlino; training in body-voice e Plastique di Grotowski con Peter Rose a Berlino.

Nel 2018, nell’ambito del Master of Arts in Ricerca Artistica, l’Accademia Teatro Dimitri (CH), Daniela Marcozzi ha sviluppato “The Urge of Being” un programma di formazione per artisti.
Basato sul dialogo tra Scienza e Arte, “The Urge of Being” si propone di indagare il rapporto tra teatro fisico e recenti teorie biologiche e neuroscientifiche di emozioni, sentimenti e incarnazioni, come la Biochimica delle Emozioni di C. Pert e gli studi di A. Damasio. La forza motrice di questo lavoro è l’Urgency, intesa come la spinta a sopravvivere a qualsiasi livello. Questa pratica porta l’esecutore a lavorare in quella che Daniela ha definito come modalità di sopravvivenza artistica, una condizione in cui l’esecutore genera consapevolmente la propria urgenza e lavora con impulsi interiori in dialogo con l’ambiente esterno.
Daniela ha proposto il workshop in diverse città (Vienna, Berlino, New Orleans, Locarno, Roma, ecc.) ed è ancora un’attività in corso.

Dal 2015 al 2019 ha creato la “Trilogia del Potere”, una progressione di performances soliste focalizzate sull’influenza che il potere politico ha sull’individuo. La trilogia è ancora in tournée dentro e fuori l'Europa. Con i suoi lavori da solista e in collaborazione, Daniela Marcozzi si è esibita (tra le altre sedi) presso PS122 a New York; Artklub a New Orleans; Teatro Inglese, Teatro ACUD, Expedition Metropolis Theater, ada studio, Alte Munze, HAU a Berlino; Mousonturm a Francoforte sul Meno, Teatro di Innovazione Florian (Pescara); Milano e Roma Fringe Festival; Tanz Unplugged (Winterthur); Festival dell'espressione teatrale alternativa (Zagabria), Sofia Underground Festival, ecc..

Nel 2017 e nel 2018 ha curato la sezione arti dello spettacolo del COFFI Festival con il patrocinio dell’Istituto di Cultura Italiana di Berlino.

Dal 2020 fa parte del team di programmazione dell’Expedition Metropolis Theatre.

Tra le principali collaborazioni artistiche figurano l’artista e regista Angelica Liddell per la piece “St. Paul in La carta” a Mousonturm, l’artista visiva Dara Friedman per “Dichter”, Berlin Art Week, e per “Temple Door” a Kunstverein Harburger Bahnhof, il collettivo “The New Wild” (NYC) per la performance immersiva “Everybody is gone” ad Alte Münze, e con il musicista e compositore Luigi De Cicco in molte residenze e progetti artistici.
Dal 2018 Daniela collabora con l’Università delle Arti di Zurigo per affinare la ricerca “The Urge of Being” e per sviluppare il progetto di follow-up “On Urgency”, una metodologia di ricerca artistica che consiste nel distribuire sondaggi a un gruppo target e creare narrazioni performative ispirate alle risposte. Nel sondaggio si chiede alle persone la propria urgenza e l'urgenza del luogo in cui vivono.

Dal 2020 al 2022 Daniela e la componente di MCT Company hanno sviluppato la quadrilogia “On Urgency”: “On Urgency pilot” per creare la metodologia, “On Urgency*Nesting” per la ricerca del rapporto tra l’uomo e

l’ambiente, “On Urgency*REFO” per esplorare come la comunità di persone che vivono alla Reformationkirche Moabit Berlin relativa al loro ambiente e “On Urgency*Abruzzo”. Spinta dall’urgenza dell’inquinamento delle acque nella sua città natale Pescara, Daniela ha organizzato e guidato la residenza internazionale “On Urgency*Abruzzo” lungo le coste abruzzesi (IT). Finanziato dal Teatro Metropolis di Expedition attraverso finanziamenti federali tedeschi e da diversi Comuni italiani, MCT Company e artisti locali hanno creato installazioni site-specific, performance e concerti ispirati alle risposte della popolazione locale. Nel 2022 Daniela ha iniziato a collaborare con l’artista Francesca Toich, specializzata in Commedia dell’Arte; in collaborazione con i mascherini Sartori Family (Padova, IT), MCT Company ha presentato la performance ‘mostrous’ in ACUD Theater Berlin. Monstrous è stato finanziato da DAKU Takehear, Prozess Fàrderung e dalla sua fase di ricerca dalla Recherche Fàrderung. Mostrous è ambientato in un eco-distopiano in cui, sotto la pressione di un regime, le donne sono inseminate con specie in via di estinzione.